

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA' ELETTRICA DALIGNESE SRL  
Sede: VIA F.LLI CALVI N. 53/I PONTE DI LEGNO BS  
Capitale sociale: 30.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: BS  
Partita IVA: 03473480980  
Codice fiscale: 03473480980  
Numero REA: 537134  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: S.I.T. - Società Impianti Turistici S.p.A.  
Paese della capogruppo: Italia  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/10/2022

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/10/2022	31/10/2021
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	493.979	510.422
II - Immobilizzazioni materiali	11.137.929	10.249.477
III - Immobilizzazioni finanziarie	28.569	28.569
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>11.660.477</i>	<i>10.788.468</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	1.152.832	991.000

	31/10/2022	31/10/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	1.152.832	991.000
IV - Disponibilita' liquide	2.162.094	873.817
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.314.926</i>	<i>1.864.817</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>56.101</b>	<b>59.414</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>15.031.504</i>	<i>12.712.699</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	30.000	30.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	33.868	33.868
IV - Riserva legale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	1.142	1.143
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.730.401	2.246.604
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.801.411</i>	<i>2.317.615</i>
<b>D) Debiti</b>	<b>13.168.826</b>	<b>10.338.336</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	6.008.606	4.230.268
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.160.220	6.108.068
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>61.267</b>	<b>56.748</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>15.031.504</i>	<i>12.712.699</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/10/2022	31/10/2021
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.917.255	4.253.099
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.804	7.804
altri	290.714	741.310
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>298.518</i>	<i>749.114</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.215.773</i>	<i>5.002.213</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.024	5.940
7) per servizi	310.524	294.452
8) per godimento di beni di terzi	267.381	257.173

	31/10/2022	31/10/2021
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	725.997	725.465
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.396	12.396
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	713.601	713.069
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	4.462
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	725.997	729.927
14) oneri diversi di gestione	473.599	561.973
<i>Totale costi della produzione</i>	1.786.525	1.849.465
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.429.248</b>	<b>3.152.748</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	28	86
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	28	86
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	28	86
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	-	943
altri	164.047	106.150
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	164.047	107.093
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(164.019)	(107.007)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>2.265.229</b>	<b>3.045.741</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	643.194	789.777
imposte differite e anticipate	-	9.360
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	108.366	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	534.828	799.137
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.730.401</b>	<b>2.246.604</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/10/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.730.401.

Il presente bilancio è approvato ricorrendo ai maggiori termini previsti dagli artt. 2478 bis e n. 2364 del codice civile, per consentire all'organo amministrativo di approfondire la contabilizzazione degli effetti della normativa in materia di Extraprofiti (art. 15-bis D.L. 27/01/2022 n.4 – Decreto Sostegni-ter) anche alla luce degli accadimenti successivi alla data di chiusura dell'esercizio, descritti nell'apposito paragrafo del presente documento.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alle loro durata.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di impianto e di ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati 3%

Opere idrauliche fisse 1%

Condotta forzata 4%

Centrali idroelettriche 7%

Attrezzatura 10%

Apparecchi di misura e di controllo 10%

Mobili e macchine ordinarie di ufficio 12%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### *Terreni e fabbricati*

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

I terreni sono iscritti in bilancio per un valore pari ad Euro 234.590.

### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Nella voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato,

nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.333.966	17.687.376	28.569	19.049.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	823.544	7.437.899	-	8.261.443
Valore di bilancio	510.422	10.249.477	28.569	10.788.468
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	3.819	1.594.187	-	1.598.006
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(7.866)	7.866	-	-
Ammortamento dell'esercizio	12.396	713.601	-	725.997
Totale variazioni	(16.443)	888.452	-	872.009
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.329.919	19.289.429	28.569	20.647.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	835.940	8.151.500	-	8.987.440
Valore di bilancio	493.979	11.137.929	28.569	11.660.477



Gli incrementi dell'esercizio sono da attribuire principalmente ai lavori per la realizzazione dell'impianto idroelettrico sul torrente Frigidolfo in comune di Ponte di Legno (BS) al fine di realizzare l'impianto idroelettrico denominato "Terre Rosse".

Si fornisce a seguire il dettaglio relativo alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali:

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	169.860	100.000	781.611	282.495	1.333.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.860	33.300	620.384	-	823.544
Valore di bilancio	-	66.700	161.227	282.495	510.422
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi dell'esercizio	-	-	-	3.819	3.819
Ammortamento dell'esercizio	-	3.700	8.696	-	12.396
Altre variazioni	-	-	-	(7.866)	(7.866)
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(3.700)</i>	<i>(8.696)</i>	<i>(4.047)</i>	<i>(16.443)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	169.860	100.000	781.611	278.448	1.329.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.860	37.000	629.080	-	835.940
Valore di bilancio	-	63.000	152.531	278.448	493.979

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Condotte	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	4.361.373	7.559.117	5.455.875	67.872	2.112	241.027	17.687.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	883.722	2.865.740	3.626.858	59.730	1.849	-	7.437.899
Valore di bilancio	3.477.651	4.693.377	1.829.017	8.142	263	241.027	10.249.477
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per	66.602			1.495		1.526.090	1.594.187

	Terreni e fabbricati	Condotte	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
acquisizioni							
Ammortamento dell'esercizio	81.209	302.365	323.148	6.768	111	-	713.601
Altre variazioni	7.866						7.866
<b>Totale variazioni</b>	<b>(6.741)</b>	<b>(302.365)</b>	<b>(323.148)</b>	<b>(5.273)</b>	<b>(111)</b>	<b>1.526.090</b>	<b>888.452</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	4.435.841	7.559.117	5.455.875	69.367	2.112	1.767.117	19.289.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	964.931	3.168.105	3.950.006	66.498	1.960	-	8.151.500
Valore di bilancio	3.470.910	4.391.012	1.505.869	2.869	152	1.767.117	11.137.929

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

##### Introduzione

La società detiene una quota pari al 50% del capitale sociale della "Società di Progetto Bocciodromo Pezzo S.r.l.".

*Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona*

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl	Ponte di Legno	03773440981	20.000	620	24.065	12.033	50,000	10.000

##### Commento

Tali dati sono riferiti al bilancio sociale chiuso in data 31/10/2021.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante pari ad Euro 1.152.832 sono relativi a crediti verso clienti per Euro 1.003.448, crediti tributari per Euro 44.349, oltre a crediti verso altri per Euro 105.035.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/10/2021	Incrementi	Decrementi	31/10/2022
Capitale	30.000	-	-	30.000
Riserva da sovrapprezzo az.	33.868	-	-	33.868
Riserva legale	6.000	-	-	6.000
Altre riserve	1.143	-	(1)	1.142
Altre riserve per arrotondamenti all'Euro	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.246.604	1.730.401	(2.246.604)	1.730.401
	<b>2.317.615</b>	<b>1.730.401</b>	<b>(2.246.605)</b>	<b>1.801.411</b>

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato deliberato un dividendo ordinario a favore dei soci per Euro 2.246.604, mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio precedente.

### Debiti

I debiti pari a complessivi Euro 13.168.826 sono relativi a debiti verso banche per Euro 8.605.414, debiti verso fornitori per Euro 334.888, debiti verso controllanti per Euro 1.190.285, debiti tributari per Euro 14.718, debiti verso istituti di previdenza per Euro 13.015, oltre ad altri debiti per Euro 3.010.506.

La voce Altri debiti comprende debiti verso enti per oneri da convenzioni per Euro 2.334.400 e debiti verso il GSE relativi al meccanismo di compensazione a due vie per i ricavi da cessione energia per Euro 673.910.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	2.696.237	6.217.917	6.217.917	6.950.909	13.168.826

Ai sensi dell'art. 2427 n.6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzia ipotecaria e privilegio speciale:

- Mutuo Banca Intesa: debito residuo Euro 1.196.408, di cui oltre 12 mesi per Euro 609.267;
- Mutuo Banca Popolare di Sondrio: debito residuo Euro 5.021.509, di cui oltre 12 mesi per Euro 4.326.644.

Con riferimento al mutuo contratto nel corso dell'esercizio 2012 con la Banca Popolare di Sondrio si precisa che sussistono garanzie fideiussorie da parte della società controllante S.i.t. S.p.A.

Sussiste inoltre un mutuo chirografario contratto nel corso dell'esercizio 2022 con la Banca Popolare di Sondrio il cui debito residuo è pari ad Euro 2.387.497, di cui oltre 12 mesi per Euro 2.224.309.

La quota in scadenza oltre i 5 anni riguarda, per la sua totalità, il debito residuo relativo ai mutui in essere con la Banca Popolare di Sondrio.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si precisa che i ricavi relativi alla tariffa incentivante sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in proporzione alla produzione stessa.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivi anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

## **Costi della produzione**

---

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si precisa che alla voce "Oneri diversi di gestione" sono presenti oneri convenzionali verso enti per complessivi Euro 436.975.

## **Proventi e oneri finanziari**

---

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

---

La società ha rilevato nel bilancio chiuso al 31 ottobre 2022 uno storno di ricavi da cessione energia per Euro 673.910 relativo all'energia elettrica immessa in rete nel periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 ottobre 2022 per effetto dell'art. 15 bis del DL 27 gennaio 2022 n. 4 (cosiddetto Decreto Sostegni ter), con cui è stato previsto l'assoggettamento degli impianti idroelettrici ad un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

---

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

A decorrere dall'esercizio 2013/2014 la società ha esercitato congiuntamente con la controllante S.I.T. S.p.A., l'opzione triennale per l'adesione al regime fiscale previsto dagli art. 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale. Tale adesione comporta, da parte della consolidante S.I.T. S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza di Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

A tal fine, la consolidante, in data 16 aprile 2014, aveva proceduto all'invio all'Agenzia delle Entrate dell'apposita comunicazione di opzione triennale, successivamente oggetto di rinnovo.

I crediti/debiti derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti nel presente bilancio rispettivamente tra i crediti/debiti verso la controllante.

La voce imposte sul reddito d'esercizio include:

- proventi da consolidato fiscale da esercizi precedenti per Euro 108.366;
- Ires dell'esercizio per Euro 545.065;
- Irap dell'esercizio per Euro 98.129.

**Imposte differite e anticipate**

Non sono presenti imposte differite o anticipate

**Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

**Dati sull'occupazione**

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.000	17.500

Si precisa che tali valori fanno riferimento al compenso deliberato su base annuale ad amministratori e sindaci.

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

Si espone a seguire il compenso relativo alla revisione legale dei conti annuali.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.100	-	12.100

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Con riferimento ad impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si precisa quanto segue:  
-si rileva la presenza di garanzie rilasciate, nell'interesse della società, a favore di enti concernenti alla buona esecuzione dei lavori relativi alla costruzione delle centrali per complessivi Euro 1.376.435 oltre al rilascio di fidejussioni per complessivi Euro 106.139 a fronte del rilascio di concessioni.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Peraltro, per completezza di informazione, si rileva quanto segue:

-la società ha in essere un contratto di service con la società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.;

- la società ha in essere un contratto per la gestione centrali con la società S.I.T. S.p.A.;
- la società ha in essere un contratto di appalto di servizi relativo all'attività di segreteria e messa a disposizione dei locali con la società SIT S.p.A.;
- la società ha in essere un contratto di appalto per la fornitura e la posa della condotta forzata dell'impianto idroelettrico "Valle delle Messi" sul torrente Frigidolfo.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra Russia e Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Nel corso dell'esercizio la società, seguendo altresì le indicazioni fornite dalle associazioni di categoria, ha impugnato davanti al TAR Milano la Delibera ARERA n. 266/2022/R/eel, quale atto applicativo dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter, con cui è stato previsto l'assoggettamento degli impianti idroelettrici ad un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia, in riferimento all'energia elettrica immessa in rete per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022. In tale sede la società ha sollevato l'eccezione di incostituzionalità con il diritto UE della norma presupposta. Più in particolare il ricorso è stato proposto al TAR Milano, per l'annullamento della Delibera ARERA e delle disposizioni applicative ivi contenute, nonché per l'accertamento del diritto della Società a mantenere inalterata la propria autonomia contrattuale, previa rimessione alla Corte Costituzionale della questione di incostituzionalità dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter e rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia UE della questione pregiudiziale di incompatibilità con il diritto europeo. Nel corso del mese di dicembre i ricorsi al TAR in parola sono stati accolti e la delibera ARERA 266/2022 è stata annullata; l'ARERA ha successivamente impugnato in Consiglio di Stato i dispositivi emanati dal TAR Milano chiedendo la sospensione dell'efficacia di tali pronunce; il Consiglio di Stato nel mese di gennaio 2023 ha sospeso l'efficacia dei suddetti provvedimenti giudiziari con la conseguenza che il regolamento ARERA torna efficace e potrà essere applicato. In data 9 febbraio 2023 la sentenza N. 340/2023 del TAR Milano ha annullato la Delibera ARERA in parola; tuttavia con l'Ordinanza 22 marzo 2023 n. 1126, il Consiglio di Stato ha accolto la domanda cautelare effettuata da ARERA e da GSE sospendendo, quindi, l'efficacia di tale sentenza.

La Società, preso atto dell'evoluzione giudiziaria non ancora conclusa e stante comunque la vigenza della norma di cui all'art. 15 bis DL 27 gennaio 2022 n.4 (DL Sostegni ter), nel bilancio chiuso al 31.10.2022 ha rilevato a storno dei propri ricavi di competenza dell'esercizio, gli importi addebitati dal GSE in applicazione del meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia, in riferimento all'energia elettrica immessa in rete per il periodo del 1° febbraio 2022 al 31 ottobre 2022, per un importo di Euro 673.910, riservandosi di monitorare la futura evoluzione di tale complessa vicenda che potrebbe far riconsiderare, in futuro, tale opzione contabile..

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	S.I.T. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Ponte di Legno

Insieme più piccolo	
Codice fiscale (per imprese italiane)	00277270179
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via F.lli Calvi 53/l

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non vi è nulla da segnalare fatto salvo, a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A5 sono inclusi ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; a tal riguardo il ricavo di competenza al 31/10/2022 è pari ad Euro 277.820,15 di cui incassati nell'esercizio Euro 221.638,15, mentre gli incassi nell'esercizio derivanti da ricavi di competenza di esercizi precedenti sono stati pari ad Euro 130.263,16;
- alla voce A5 è altresì inclusa per Euro 7.804,00 la quota di competenza dell'esercizio relativa a contributi in conto impianti incassati in precedenti esercizi.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo rinvia all'assemblea in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/10/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.



Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ponte di Legno, 23/03/2023

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Mario Giuseppe Bezzi, Presidente